



BILANCIO 2022

Unipol Investment S.p.A.

*Sede Legale e Direzione in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 5.180.107,85 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00625450374 – Partita Iva n. 03740811207 -
R.E.A. n. 478421*

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A.

Relazione e Bilancio al 30 giugno 2022

Bologna, 20 settembre 2022

Indice

Cariche sociali e direttive.....	5
Introduzione	
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	7
Principali novità normative	9
Relazione sulla gestione	
Gestione patrimoniale e finanziaria.....	14
Risorse umane.....	14
Attività di ricerca e sviluppo	14
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile).....	15
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	15
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Bilancio al 30 giugno 2022	
Stato Patrimoniale.....	18
Conto Economico.....	20
Rendiconto finanziario	21
Nota Integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio.....	25
Criteri di valutazione	26
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.....	28
Altre Informazioni.....	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	37
Proposte all'Assemblea Ordinaria dei Soci	38
Allegati alla Nota Integrativa	
1. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.....	41
Relazione del Collegio Sindacale	45
Relazione della Società di revisione	51

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Roberto Giay
	Vice Presidente	Maurizio Castellina
	Amministratore Delegato	Riccardo Baudi

Collegio Sindacale	Presidente	Andrea Castellari
	Sindaci Effettivi	Roberto Chiusoli Domenico Livio Trombone
	Sindaci Supplenti	Giovanni Battista Graziosi Nicola Bruni

Società di revisione		EY SpA
----------------------	--	--------

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel corso del 2021 la crescita economica mondiale è stata pari al 5,9% consentendo di recuperare i livelli di attività economica precedenti alla pandemia. A partire dal 2022 si sono però manifestati segnali di rallentamento con il PIL che è cresciuto, rispetto al trimestre precedente, dello 0,5% nel primo trimestre ed è calato dello 0,1% nel secondo trimestre. L'origine del rallentamento della crescita è da attribuirsi al deterioramento dello scenario geo-politico mondiale (la guerra in Ucraina e le sanzioni alla Federazione Russa) e al prolungarsi delle difficoltà di approvvigionamento nelle catene del valore (accentuate dalle politiche Zero-Covid implementate dalla Cina), fattori che hanno condotto a un forte aumento dei prezzi sia delle materie prime che della componentistica determinando effetti negativi sulla crescita economica.

Negli Stati Uniti il PIL è cresciuto, nel 2021, del 5,7%. Nel primo trimestre del 2022 il PIL ha segnato un calo dello 0,4% sul trimestre precedente, rallentamento che è proseguito anche nel secondo trimestre con un calo dello 0,2% sul primo trimestre. Il rallentamento è conseguenza soprattutto dei minori scambi commerciali con la Cina, che hanno portato a un forte calo delle esportazioni nette. Tuttavia ha contribuito in modo rilevante anche l'aumento del tasso di inflazione (+8,3% in media nel primo semestre 2022) che a giugno è salito al 9,1%. Tra le cause dell'elevato tasso di inflazione si è registrato un mercato del lavoro teso, con la disoccupazione che a giugno è risultata pari al 3,6%. In risposta all'aumento dei prezzi, la Fed ha cambiato l'orientamento di politica monetaria in termini più restrittivi, terminando la politica di acquisto di titoli (avviando il tightening dei titoli detenuti) e portando il tasso sui Fed Funds da un intervallo dello 0-0,25% di dicembre 2021 all'1,50-1,75% di giugno 2022 e, infine, al 2,25-2,50% di luglio 2022.

In Cina, dopo la forte crescita del PIL del 2021 (+8,4%), le nuove ondate epidemiche e le politiche Zero-Covid (che stanno implicando chiusure e restrizioni per contenere la diffusione del virus) hanno comportato, nel primo semestre 2022, un forte rallentamento della crescita. Nel primo trimestre la crescita, rispetto al trimestre precedente, è stata dell'1,4% mentre nel secondo trimestre è calata del 2,6% rispetto al primo trimestre. La minore crescita dell'attività economica ha comportato nel primo semestre un tasso di inflazione contenuto (in media pari all'1,7%) ma in costante aumento, per effetto delle tensioni sui prezzi nei mercati internazionali, fino al 2,5% di giugno. In questo contesto, il tasso di disoccupazione è risultato, nel primo semestre, pari, in media, al 5,7% con un lieve calo a giugno (5,5%). In questa fase, l'economia cinese è cresciuta mediamente meno del totale del blocco dei Paesi emergenti, che hanno registrato una variazione trimestrale del PIL pari all'1,0% nel primo trimestre e al -0,5% nel secondo trimestre.

Il Giappone, nel 2021, ha registrato una crescita economica pari all'1,7%. Nel primo trimestre 2022 il PIL è cresciuto dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre 2022 la crescita è stata pari allo 0,9%. In questo contesto, il tasso di disoccupazione è stato, nel primo semestre, pari, in media, al 2,6%, valore confermato anche nel mese di giugno. Il tasso di inflazione nel primo semestre è stato, in media, pari all'1,7%, con una crescita rilevante nel secondo trimestre e con il valore di giugno pari al 2,4%. Ciononostante, la Bank of Japan ha confermato una politica monetaria accomodante, mantenendo a giugno il tasso di policy al -0,1%.

Nell'Area Euro, dopo il rimbalzo del PIL osservato nel 2021 (+5,3%), l'economia ha continuato a crescere anche nel primo semestre del 2022. Nonostante gli effetti economici della guerra in Ucraina, l'economia è ancora supportata da una politica fiscale espansiva. In particolare, nel primo trimestre 2022 si è registrata una crescita dello 0,7% sul trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre la crescita è stata pari allo 0,8%. In questo contesto, il mercato del lavoro è risultato ancora particolarmente dinamico, con il tasso di disoccupazione che, nel primo trimestre, è calato al 6,8%, e, a giugno, è calato ulteriormente al 6,7%. Il tasso di inflazione tuttavia è aumentato in modo rilevante con una media, nel primo semestre, del 7,1% e il valore di giugno pari all'8,6%. Per contenere la crescita dei prezzi, la BCE ha interrotto gli acquisti di titoli sia nel contesto del PEPP che dell'APP e a luglio ha rialzato i tassi di 50 punti base, con la prospettiva di ulteriori rialzi nelle successive decisioni di politica monetaria.

Mercati finanziari

La persistenza delle pressioni inflazionistiche, alimentata anche dalle tensioni sul mercato energetico e dal conflitto tra Russia e Ucraina, e la prospettiva di una imminente svolta restrittiva da parte della BCE hanno spinto a un significativo rialzo tutte le curve europee dei tassi di interesse, soprattutto sulle lunghe scadenze. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il primo semestre del 2022 al -0,20%, in crescita di oltre 30 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre il tasso Swap a 10 anni è aumentato nello stesso periodo di quasi 200 punti base, arrivando al 2,19% di fine giugno scorso, dallo 0,30% di fine 2021.

Le prospettive di una politica monetaria più restrittiva da parte della BCE hanno sostenuto anche i tassi di interesse governativi nei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il primo semestre del 2022 all'1,35%, in aumento di 151 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha raggiunto il 3,23%, in aumento di oltre 200 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, alla fine del primo semestre del 2022, pari a 188 punti base, in aumento di 55 punti base rispetto al valore di fine 2021.

Il primo semestre del 2022 si è chiuso negativamente per i mercati azionari europei che, dopo il forte rialzo del 2021, scontano le prospettive di rialzo dei tassi di interesse e la maggiore avversione al rischio degli investitori, guidata sia dall'intensificarsi dei timori recessivi che dalle tensioni geopolitiche legate al conflitto tra Russia e Ucraina. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel primo semestre del 2022 un calo del 19,62% rispetto ai valori di fine 2021, mentre il FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, è calato nello stesso periodo del 22,13%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso il primo semestre del 2022 in calo, sia pure più contenuto, del 19,52% rispetto a fine 2021.

Mentre in Europa le prospettive di rialzo dei tassi di politica monetaria si sono materializzate solo a partire dal terzo trimestre, negli Stati Uniti la Fed ha già effettuato rialzi per 150 punti base al fine di riportare i tassi di inflazione sotto controllo, annunciando inoltre un percorso di riduzione del valore dei titoli in portafoglio (*Quantitative tightening*). A fine giugno, la politica monetaria più restrittiva, unita alle tensioni geopolitiche, ha guidato un calo dell'indice S&P 500 pari al 20,58% rispetto ai valori di fine 2021, dopo il rialzo del 26,89% sperimentato nel 2021. In tale contesto di rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti e di aumento dell'avversione al rischio sui mercati internazionali, il dollaro statunitense, che per la sua natura di valuta rifugio tende a rafforzarsi nelle fasi di risk off, ha chiuso il primo semestre a 1,04 sull'euro, in apprezzamento dell'8,07% rispetto al valore di fine 2021.

Il primo semestre del 2022 si è chiuso in calo anche per i principali listini azionari internazionali: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, alla fine del primo semestre del 2022 ha sperimentato un ribasso dell'8,33%, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha sperimentato nello stesso periodo un calo pari al 18,78%.

Principali novità normative

Normativa tributaria

A partire dalla seconda metà del 2021 sono stati emanati numerosi provvedimenti legislativi aventi rilevanza fiscale, sinteticamente illustrati nel proseguo:

- Decreto legge 21 ottobre 2021 n. 146 recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili” (*Decreto Fisco Lavoro*) collegato alla Legge di Bilancio 2022. Con tale decreto (integrato successivamente dalla Legge di Bilancio 2022) vengono riscritte le modalità di funzionamento dell’agevolazione c.d. “Patent box” abrogando le disposizioni previgenti in materia che commisuravano l’agevolazione al reddito dei beni intangibili, che viene sostituita con una misura agevolativa consistente nella maggiorazione del 110% dei costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) relative ai medesimi beni utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa, con esclusione dei marchi e del know-how;
- Legge di Bilancio 2022 – Legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 che contiene modifiche alla disciplina della rivalutazione e del riallineamento dei beni d’impresa contenuta nel Decreto Agosto (D.L. n. 104/2020) e in particolare di marchi e avviamento, prevedendo la deduzione ai fini fiscali dei maggiori valori riconosciuti in 50 anni in luogo dei 18 anni precedentemente previsti, oltre alla proroga della detrazione “*Superbonus 110%*” introdotta dal Decreto Legge Rilancio (D.L. n. 34/2020), con scadenze diverse a seconda della tipologia dei beneficiari e/o dell’anno di sostenimento delle spese e progressiva riduzione della percentuale, che passa dall’attuale 110% al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025, ultimo anno di concessione del beneficio. Vengono inoltre prorogate le detrazioni fiscali su interventi di riqualificazione energetica, di recupero del patrimonio edilizio, il c.d. “bonus facciate” e vengono introdotte nuove disposizioni agevolative con riferimento agli interventi direttamente finalizzati al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti;
- Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (*Decreto Sostegni-ter*) contenente “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”. In particolare tale decreto contiene misure restrittive alla circolazione dei crediti fiscali quali i bonus legati a interventi edilizi e a quelli emergenziali anti Covid;
- Decreto legge 1° marzo 2022, n. 17 contenente “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” (*Decreto Energia o Ucraina*). Si segnala la disposizione che differisce la deduzione ai fini Ires e Irap della quota del 12 per cento dell’ammontare delle svalutazioni e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione prevista per il periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2022, al periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi in quote costanti;
- Decreto legge 21 marzo 2022, n. 21 contenente “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici della crisi ucraina” (*Decreto Ucraina-bis*). Mediante tale provvedimento vengono riconosciuti crediti d’imposta sia per l’acquisto di energia elettrica sia per acquisto di gas naturale da parte delle imprese (diverse da quelle definite energivore già agevolate con il decreto n. 17/2022 c.d. Decreto Ucraina) utilizzabile in proprio o cedibile per intero ad altri soggetti, compresi intermediari finanziari e compagnie di assicurazione;
- Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 contenente “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” (*Decreto Aiuti*). Tra le disposizioni di interesse si segnalano le modifiche introdotte alla cessione dei crediti derivanti da bonus edilizi per correggere la “stretta” di inizio anno apportata alla circolazione dei medesimi per opera del D.L. 4/2022 (*Decreto Sostegni-ter*);
- Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73 contenente “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali” (*Decreto Semplificazioni*) contenente numerose misure atte a semplificare gli adempimenti fiscali a carico delle imprese, anche tramite proroga dei relativi termini.

Nel corso dell’esercizio non si segnalano novità significative, di interesse per la Società, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Relazione sulla gestione

Egregio Socio,

nel corso dell'esercizio la Società ha gestito i propri investimenti, costituiti principalmente dalla partecipazione al capitale della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Si segnala che nel mese di marzo 2022 si è proceduto all'acquisto sul mercato regolamentato di complessive n. 7.985.000 azioni della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per complessivi euro 19.777.152. Al 30 giugno 2022 Unipol Investment detiene n. 124.801.460 azioni UnipolSai, corrispondenti al 4,41% del capitale sociale della stessa, per un valore di bilancio pari a euro 240.283.124.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, è in essere il rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Unipol Gruppo.

L'esercizio al 30 giugno 2022 chiude con un risultato economico positivo per euro 10.651.864 (euro 120.016.772 al 30/06/2021), per effetto dei dividendi incassati dalla consociata UnipolSai, pari a euro 23.712.277 (euro 22.195.127 al 30/06/2021), parzialmente compensati dagli oneri netti originati degli investimenti finanziari diversi dalle partecipazioni, a fronte del negativo andamento dei mercati finanziari soprattutto nel corso del primo semestre 2022. Si segnala, inoltre, che il risultato al 30 giugno 2021 comprendeva la plusvalenza di euro 92.426.556 realizzata dalla vendita delle azioni della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Unipol Investment al 30 giugno 2022 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie di Unipol Investment al 30 giugno 2022 è pari a euro 240.283 migliaia (euro 220.506 migliaia al 30/06/2021) ed è costituito da n. 124.801.460 azioni emesse da UnipolSai S.p.A., pari a una quota del 4,41% del capitale sociale della partecipata (quota del 4,128% al 30/06/2021).

Azioni proprie e azioni delle società controllanti

Al 30 giugno 2022 non sono presenti azioni proprie o della società controllante in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie o della società controllante.

Attivo circolante

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Azioni quotate e quote di fondi comuni

Nel corso dell'esercizio la Società ha investito parte della propria liquidità sui mercati finanziari acquistando in un'ottica di investimento di breve periodo strumenti finanziari quotati o comunque prontamente liquidabili. Al 30 giugno 2022, al netto delle svalutazioni rilevate, gli investimenti di questa tipologia ammontano a euro 264.412 migliaia, di cui euro 134.932 migliaia in titoli azionari quotati ed euro 129.480 migliaia in fondi comuni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Al 30 giugno 2022 tale voce è pari a euro 87.982 migliaia (euro 225.063 migliaia al 30/06/2021) e rappresenta liquidità trasferita a Unipol Gruppo in forza del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), stipulato con la controllante.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è passato da euro 695.636 migliaia al 30 giugno 2021 a euro 606.288 migliaia al 30 giugno 2022. Sulla variazione rispetto all'esercizio precedente hanno inciso, in aumento, il risultato dell'esercizio di periodo, positivo per euro 10.652 migliaia e, in diminuzione, il dividendo erogato al socio unico Unipol Gruppo, a valere sull'utile dell'esercizio precedente, per euro 100.000 migliaia.

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni sul capitale sociale che è pertanto rimasto invariato rispetto al 30/06/2021 ed è pari a euro 5.180 migliaia.

Risorse Umane

In continuità con gli esercizi precedenti, Unipol Investment non ha dipendenti in forza al 30 giugno 2022, né ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Unipol Investment non ha svolto nel corso dell'esercizio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito e al rischio azionario.

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del valore di mercato del portafoglio soggetto al rischio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

dati in euro

Tipologia di rischio	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	4,04%	0,81	(2.238.343)
Fondi	22,80%	0,96	(12.647.587)
Energia	5,35%	0,91	(2.969.923)
Materie Prime	1,05%	1,18	(581.350)
Industriali	0,93%	1,07	(513.761)
Beni Voluttuari	3,22%	1,19	(1.786.459)
Salute	2,44%	0,83	(1.352.218)
Finanza	55,39%	0,82	(30.720.660)
Informatica	2,15%	1,04	(1.193.175)
Comunicazione	2,64%	0,69	(1.462.137)
Azionario	100,00%	0,88	(55.465.612)

Al 30 giugno 2022 la Società non risulta esposta al rischio di tasso, né al rischio di liquidità.

Il rischio di credito assunto dalla Società, dovuto al credito per cash pooling vantato verso la controllante Unipol Gruppo, è ritenuto limitato, anche in considerazione dell'immediata disponibilità del credito stesso.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Unipol Gruppo, capogruppo del Gruppo assicurativo Unipol, detiene il 100% della Società e svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Con la controllante è stato attivato un rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling).

UnipolSai Assicurazioni, società controllata da Unipol Gruppo, eroga a Unipol Investment servizi relativi alle aree Amministrazione e Legale ed effettua inoltre distacchi di personale a favore di Unipol Investment al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Nel periodo non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, Codice Civile, abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol Investment.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del prossimo esercizio Unipol Investment continuerà a svolgere la propria attività finalizzata in particolare:

- alla detenzione e gestione di partecipazioni di minoranza, quotate e non, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'assetto partecipativo del Gruppo Unipol;
- all'investimento, anche in un'ottica di breve termine, delle risorse finanziarie disponibili.

Bologna, 20 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Società **UNIPOL INVESTMENT S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto € 5.180.107,85

Versato € 5.180.107,85

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Registro Imprese di Bologna n° 00625450374

Partita IVA n° 03740811207

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in euro)

UNIPOL INVESTMENT S.P.A.
Stato Patrimoniale

ATTIVO	30.06.2022	30.06.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI <i>- di cui capitale richiamato</i>	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in:		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	240.283.124	220.505.972
Totale partecipazioni	240.283.124	220.505.972
Totale	240.283.124	220.505.972
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	240.283.124	220.505.972
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
4) verso controllanti	938.939	-
5 - bis) crediti tributari	3.100.571	1.018.344
5 - ter) imposte anticipate	8.658.849	1.034.169
5 - quater) verso altri	985.031	353.359
Totale	13.683.390	2.405.872
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	134.931.925	89.317.785
6) Altri titoli	129.480.423	158.397.360
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria <i>- di cui verso controllanti</i>	87.982.135 87.982.135	225.063.181 225.063.181
Totale	352.394.483	472.778.326
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	366.077.873	475.184.198
D) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti	15.674	12.173
TOTALE RATEI E RISCONTI	15.674	12.173
TOTALE ATTIVO	606.376.670	695.702.343

UNIPOL INVESTMENT S.P.A.
Stato Patrimoniale

PASSIVO	30.06.2022	30.06.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	5.180.108	5.180.108
II Riserva sovrapprezzo azioni	177	177
IV Riserva legale	1.036.022	1.036.022
VI Altre riserve	589.420.105	569.403.333
-Versamenti in conto capitale	523.334.365	523.334.365
-Riserva straordinaria	66.085.740	46.068.968
IX Utile (perdita) dell'esercizio	10.651.864	120.016.772
TOTALE PATRIMONIO NETTO	606.288.275	695.636.412
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	4.721	9.399
11) Debiti verso controllanti	21.546	14.127
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.629	16.511
12) Debiti tributari	-	532
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	180
14) Altri debiti	42.498	25.182
TOTALE DEBITI	88.395	65.931
TOTALE PASSIVO	606.376.670	695.702.343

UNIPOL INVESTMENT S.P.A.
Conto Economico

	30.06.2022	30.06.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi:		
b) diversi	133	10.210
Totale altri ricavi e proventi	133	10.210
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	133	10.210
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	152.791	137.914
14) Oneri diversi di gestione	796.562	311.465
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	949.353	449.379
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(949.220)	(439.169)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
c-bis) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.712.277	114.621.683
d) in altre imprese	21.527.227	7.338.329
Totale proventi da partecipazioni	45.239.505	121.960.012
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	1.343	1.238
3) da imprese controllanti	1.343	1.238
Totale altri proventi finanziari	1.343	1.238
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) imprese controllanti	-	0
c-bis) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	4.984
d) altri	12.659.603	1.172.454
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.659.603	1.177.438
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	32.581.245	120.783.812
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	224.506	-
Totale rivalutazioni	224.506	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	12.078.702	729.822
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	16.750.422	616.527
Totale svalutazioni	28.829.124	1.346.349
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(28.604.618)	(1.346.349)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.027.407	118.998.295
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
b) Imposte relative a esercizi precedenti	2.017	(242)
c) Imposte differite	(1.861)	-
c - bis) Imposte anticipate	(7.624.613)	(1.018.235)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(7.624.457)	(1.018.477)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.651.864	120.016.772

UNIPOL INVESTMENT

Rendiconto Finanziario

	30.06.2022	30.06.2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.651.864	120.016.772
Imposte sul reddito	(7.624.457)	(1.018.477)
(Dividendi)	(30.476.551)	(25.053.777)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	27.816.143	(94.308.098)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	366.999	(363.580)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	28.604.618	1.346.349
Altre rettifiche per elementi non monetari	(223)	(4.259)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>28.604.395</i>	<i>1.342.090</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	28.971.394	978.510
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.677)	(3)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.501)	(4.404)
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	(938.939)	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.686.757)	(1.395.356)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(3.633.874)</i>	<i>(1.399.763)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.337.520	(421.254)
<i>Altre rettifiche</i>		
Dividendi incassati	30.476.551	25.053.777
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>30.476.551</i>	<i>25.053.777</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	55.814.070	24.632.523
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(19.777.152)	-
Disinvestimenti	-	406.000.948
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(339.623.957)	(386.183.088)
Disinvestimenti	266.505.993	139.003.136
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(92.895.115)	158.820.996
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(100.000.000)	(30.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(100.000.000)	(30.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(137.081.045)	153.453.519
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	225.063.181	71.609.661
di cui:		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	225.063.181	71.609.661
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	87.982.135	225.063.181
di cui:		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	87.982.135	225.063.181

Si precisa che, ai fini di una migliore rappresentazione dei flussi finanziari del periodo, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, il saldo attivo del conto di tesoreria accentrata (c.d. "cash pooling"), per le sue caratteristiche di liquidità, è stato incluso nella voce disponibilità liquide;

Per consentire una migliore comparabilità per le poste sopra citate i dati comparativi relativi all'esercizio al 30 giugno 2021 sono stati riesposti coerentemente a tali impostazioni.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente

Roberto Giay

I Sindaci

Andrea Castellari

Roberto Chiusoli

Domenico Livio Trombone

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio al 30 giugno 2022 di Unipol Investment è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è inoltre corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Come previsto dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione dei valori riportati nella Nota Integrativa che, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro, così come consentito dallo stesso Codice Civile.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza, di significatività dell'informazione contabile e della sostanza delle operazioni o dei contratti, ai sensi degli articoli 2423 e 2423 *bis* del Codice Civile.

Il bilancio è esposto in forma comparata, con evidenza dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di classificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informazione omogenea e coerente.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio; la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario dei principali fatti di rilievo eventualmente avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in un apposito capitolo della presente Nota Integrativa.

Il presente Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti ad essa conferito per il periodo 2022 - 2024.

Criteria di valutazione

I principali criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022, sono elencati qui di seguito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o a un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Crediti

I Crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti se questi sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Contabilizzazione degli accordi di tesoreria accentrata (cash pooling)

Il saldo attivo o passivo derivante dalla contabilizzazione dell'accordo di cash pooling stipulato con la Capogruppo Unipol Gruppo è rilevato, al valore nominale, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni o tra i Debiti verso controllanti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (diverse da saldi di cash pooling)

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto e il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, a una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Debiti

I Debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti se questi sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio. Sono costituite da oneri/proventi per:

- imposte correnti dell'esercizio;
- imposte di esercizi precedenti il cui importo risulti variato per iniziativa del contribuente o dell'Amministrazione Finanziaria o per la definizione di contenzioso;
- imposte anticipate e differite originate nell'esercizio da utilizzare in esercizi futuri;
- la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite vengono rilevate in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale (sorte o scaricatesi nell'esercizio), interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate e il fondo imposte differite. Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate. L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione "Conto Economico – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate e integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Stato Patrimoniale – Attivo

B. Immobilizzazioni

B) III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo della voce partecipazioni passa da euro 220.506 migliaia al 30 giugno 2021 a euro 240.283 migliaia al 30 giugno 2022. La variazione in aumento è dovuta all'acquisto sul mercato regolamentato, nel corso del mese di marzo, di complessive n. 7.985.000 azioni della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per complessivi euro 19.777 migliaia. A seguito dei suddetti acquisti, al 30 giugno 2022 Unipol Investment detiene n. 124.801.460 azioni, emesse dalla UnipolSai Assicurazioni S.p.A., società che effettua attività di assicurazione e riassicurazione con sede in Bologna, con un capitale sociale pari a euro 2.031.456 migliaia. Detta partecipazione è pari al 4,41% del capitale sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per un valore di bilancio pari a euro 240.283 migliaia.

Il patrimonio netto di UnipolSai, al 30 giugno 2022, è pari a euro 6.047.019 migliaia, la quota di patrimonio netto di competenza di Unipol Investment è di euro 266.697 migliaia.

Il valore di mercato al 30 giugno 2022 della suddetta partecipazione è pari a euro 285.047 migliaia.

C. Attivo circolante

Il Crediti

Al 30 giugno 2022 il saldo della voce è pari a euro 13.683 migliaia (euro 2.406 migliaia al 30/06/2021) ed è così composto:

Valori in migliaia di euro	30/06/2022	30/06/2021
4) Crediti verso controllanti	939	-
5 bis) Crediti tributari	3.101	1.018
5 ter) Imposte anticipate	8.659	1.034
5 quater) Crediti verso altri	985	353
Totale	13.683	2.406

I crediti verso controllanti, pari a euro 939 migliaia al 30/06/2022 (non presenti al 30/06/2021), sono costituiti da crediti verso la capogruppo, derivanti dalla cessione del credito IRES ai sensi dell'art. 43-ter del D.P.R. 602/1973, da regolare finanziariamente in base all'accordo economico siglato tra le parti.

I crediti tributari, pari a euro 3.101 migliaia (euro 1.018 migliaia al 30/06/2021), sono quasi esclusivamente composti da crediti per IRES, pari a euro 3.048 migliaia.

La voce Imposte anticipate, pari a euro 8.659 migliaia (euro 1.034 migliaia al 30/06/2021) è relativa a crediti per imposte anticipate attive, ritenute recuperabili in ragione della capacità della società di generare redditi imponibili futuri. Si riferiscono a euro 3.032 migliaia relativi a differenze temporanee, euro 3.169 migliaia derivanti dalla valorizzazione di perdite fiscali riportabili ed euro 2.458 migliaia per beneficio ACE, di cui euro 180 migliaia convertibili in credito d'imposta riferibile alla c.d. "Super Ace".

I crediti verso altri, pari a euro 985 migliaia (euro 353 migliaia al 30/06/2021), si riferiscono per euro 276 migliaia a crediti per dividendi su azioni ancora da incassare e per euro 709 migliaia a crediti verso erari esteri per ritenute subite.

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 30 giugno 2022 il saldo della voce è pari a euro 352.394 migliaia (euro 472.778 migliaia al 30/06/2021), ed è così composto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
4) Altre partecipazioni	134.932	89.318
6) Altri titoli	129.480	158.397
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	87.982	225.063
Totale	352.394	472.778

Le Altre partecipazioni e gli Altri titoli comprendono rispettivamente investimenti in azioni quotate e quote di fondi esteri. Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria per euro 87.982 migliaia (euro 225.063 migliaia al 30/06/2021) riguardano il credito vantato verso la controllante Unipol Gruppo nell'ambito del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling).

D. Ratei e Risconti

2) Risconti

La voce Risconti, pari a euro 16 migliaia al 30/06/2022 (euro 12 migliaia al 30/06/2021), è relativa a risconti attivi su polizze pluriennali degli amministratori.

Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2022 il patrimonio netto di Unipol Investment è pari a euro 606.288 migliaia (euro 695.636 migliaia al 30/06/2021). La variazione è dovuta:

- in aumento, per euro 10.652 migliaia, al risultato d'esercizio;
- in diminuzione, per euro 100.000 migliaia, alla distribuzione dei dividendi sul risultato al 30 giugno 2021.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi (in migliaia di euro):

	Capitale sociale	Riserva legale	Versamento in conto capitale	Versamento in conto futuro aumento capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 30 GIUGNO 2020	5.180	1.036	523.334	-	30.476	45.593	605.620
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2020:							
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2020							
- dividendo soci						(30.000)	(30.000)
- riserva straordinaria					15.593	(15.593)	-
Utile (perdita) del periodo						120.017	120.017
SALDI AL 30 GIUGNO 2021	5.180	1.036	523.334	-	46.069	120.017	695.636
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 26 ottobre 2021:							
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2021							
- dividendo soci						(100.000)	(100.000)
- riserva straordinaria					20.017	(20.017)	-
Utile (perdita) del periodo						10.652	10.652
SALDI AL 30 GIUGNO 2022	5.180	1.036	523.334	-	66.086	10.652	606.288

In relazione alle informazioni richieste ai punti 4 e 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile relative al patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 30 giugno 2022 si precisa quanto segue (in migliaia di euro):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.180				
Riserve di capitale					
Versamento in c/capitale	523.334	A, B, C	523.334		
Riserve di utili					
Riserva legale	1.036	B			
Riserva straordinaria	66.086	A, B, C	66.086		
Totale riserve	590.456		589.420		
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			589.420		

(*) A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D. Debiti

Il saldo di tale voce al 30 giugno 2022 risulta pari a euro 88 migliaia (euro 66 migliaia al 30/06/2021). La composizione della voce è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
Debiti verso fornitori	5	9
Debiti verso controllanti	22	14
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20	17
Debiti tributari	-	1
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	42	25
Totale	88	66

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

La voce "Debiti verso fornitori" pari a euro 5 migliaia (euro 9 migliaia al 30/06/2021) è costituita principalmente da fatture da ricevere per l'attività svolta dai Sindaci della Società.

I "Debiti verso controllanti" pari a euro 22 migliaia (euro 14 migliaia al 30/06/2021) sono costituiti principalmente da debiti verso Unipol Gruppo per fatture da ricevere per polizze in favore degli Amministratori.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferisce quasi interamente a debiti verso la consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per service passivi e distacchi di personale.

Gli "Altri debiti" sono principalmente relativi a spese per diritti di custodia dei titoli depositati presso BPER Banca (euro 25 migliaia) e a spese per la revisione legale del bilancio (euro 14 migliaia).

Conto Economico

Il Conto Economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile; i costi e i ricavi sono rilevati separatamente senza compensazioni di partite.

A. Valore della produzione

La voce, che al 30 giugno 2021 era pari a euro 10 migliaia, al 30 giugno 2022 risulta quasi azzerata (euro 0,1 migliaia).

B. Costi della produzione

Il valore totale dei costi della produzione, al 30 giugno 2022, ammonta a euro 949 migliaia (euro 449 migliaia al 30/06/2021).

B.7 Costi per servizi

La voce, pari a euro 153 migliaia al 30 giugno 2022 (euro 138 migliaia al 30/06/2021) risulta così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Servizi da società del Gruppo	27	27
Organi sociali	61	51
Corrispettivi per la revisione legale	14	9
Altri costi di struttura	50	50
Totale	153	138

I costi per "Servizi da società del Gruppo" sono composti principalmente da:

- costi per servizi erogati da UnipolSai per euro 14 migliaia (euro 13 migliaia al 30/06/2021);
- costi per distacchi di personale da UnipolSai per euro 13 migliaia (euro 14 migliaia al 30/06/2021).

I costi per "Organi sociali" comprendono euro 12 migliaia per compensi agli amministratori (euro 11 migliaia al 30/06/2021) ed euro 13 migliaia per compensi al collegio sindacale (in linea con il 30/06/2021).

Gli "Altri costi di struttura" sono relativi alle commissioni per il dossier titoli detenuto presso BPER Banca (invariate rispetto al 30/06/2021).

B.14 Oneri diversi di gestione

Al 30 giugno 2022 la voce ammonta a euro 797 migliaia (euro 311 migliaia al 30/06/2021) e comprende contributi di vigilanza, ritenute su azioni, tasse e l'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax).

C. Proventi e oneri finanziari

Il valore totale dei proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2022 è pari a euro 32.581 migliaia (euro 120.784 migliaia al 30/06/2021). La contrazione è principalmente attribuibile all'andamento negativo dei mercati finanziari e alla presenza, nel saldo della voce al 30 giugno 2021, della plusvalenza (per euro 92.427 migliaia) originata dalla vendita, avvenuta in data 2 marzo 2021, di complessive n. 166.123.540 azioni della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A alle società consociate Unipol Finance e UnipolPart I.

C.15 Proventi da partecipazioni

La voce è pari a euro 45.240 migliaia (euro 121.960 migliaia al 30/06/2021) ed è così costituita:

- euro 23.712 migliaia riferiti ai dividendi incassati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (euro 22.195 migliaia al 30/06/2021);
- euro 21.527 migliaia relativi a dividendi, proventi e plusvalenze su azioni e quote di fondi comuni di società terze.

C.16 Altri proventi finanziari

La voce, pari a euro 1 migliaia (in linea con il dato al 30/06/2021), si riferisce principalmente a interessi attivi maturati sul contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), sottoscritto con la controllante Unipol Gruppo.

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

La voce, pari a euro 12.660 migliaia (euro 1.177 migliaia al 30/06/2021), è costituita quasi interamente da minusvalenze realizzate sulla negoziazione di azioni quotate e fondi comuni di investimento.

D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il valore totale della voce al 30 giugno 2022 presenta un saldo negativo pari a euro 28.605 migliaia (saldo negativo per euro 1.346 migliaia al 30/06/2021) e comprende le svalutazioni operate sul portafoglio di azioni quotate (euro 12.079 migliaia) e fondi comuni di investimento (euro 16.750 migliaia) rilevati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio riportano un provento IRES pari a euro 7.624 migliaia, composto per euro 2 migliaia da imposte relative a esercizi precedenti e per euro 7.626 migliaia dal saldo della fiscalità anticipata e differita, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022		30/06/2021	
	Ires	Totale	Ires	Totale
Imposte correnti	-	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	2	2	(0)	(0)
Imposte anticipate e differite:				
- utilizzo imposte anticipate	56	56	3	3
- utilizzo imposte differite	(2)	(2)	-	-
- accantonamento imposte anticipate	(7.680)	(7.680)	(1.021)	(1.021)
- accantonamento imposte differite	-	-	-	-
Saldo Fiscalità anticipata/differita	(7.626)	(7.626)	(1.018)	(1.018)
Totale imposte	(7.624)	(7.624)	(1.018)	(1.018)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Risultato prima delle imposte	3.027	118.998
Imposte relative a esercizi precedenti	(2)	0
IRES teorica - Proventi / (Oneri) (*)	(727)	(28.560)
Variazioni in aumento:	(209)	(75)
- Ritenute e Oneri su Partecipazioni	(183)	
- altre variazioni	(26)	(75)
Variazioni in diminuzione:	8.562	29.653
- Utilizzo accantonamento Passività Fiscale		
- Dividendi non imponibili	6.949	5.712
- Agevolazioni ACE	1.613	1.296
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente		21.073
- altre variazioni		1.571
Ires di competenza - Proventi / (Oneri)	7.626	1.018
Totale imposte	7.624	1.018
Risultato dopo le imposte	10.652	120.017

(*) Aliquota IRES 24%

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile), si rimanda all'allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

Altre informazioni

Bilancio consolidato

La Società non detiene partecipazioni di controllo e pertanto non è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Unipol Investment è controllata direttamente da Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. In applicazione delle rispettive normative di riferimento, a Unipol Gruppo, che esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento, è attribuito il ruolo di capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di Unipol Gruppo è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della Società (www.unipol.it).

Corrispettivi di revisione legale e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati (in migliaia di euro), ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16-bis del Codice Civile, i compensi che la società ha corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (*)
Revisione legale	EY S.p.A.	Unipol Investment S.p.A.	10
Totale Unipol Investment			10

(*) i compensi non includono le spese e l'IVA

Operazioni con parti correlate

Nella seguente tabella si fornisce l'ammontare e la tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai rapporti con parti correlate (importi in migliaia di euro):

	Controllante	Consociate	Altre	Totale	Incidenze
Azioni e quote immobilizzate		240.283	-	240.283	39,6% (1)
Altri crediti	939	-	-	939	0,2% (1)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	87.982			87.982	14,5% (1)
TOTALE ATTIVO	88.921	240.283	-	329.204	54,3% (1)
Debiti diversi	22	20	25	66	0,0% (1)
TOTALE PASSIVO	22	20	25	66	0,0% (1)
Dividendi e altri prov. da azioni e quote		23.712		23.712	783,3% (2)
Altri proventi finanziari	1	-	-	1	0,0% (2)
TOTALE PROVENTI	1	23.712	-	23.714	783,3% (2)
Interessi e oneri finanziari	-	-	8	8	0,3% (2)
Costi per servizi	43	32	50	125	4,1% (2)
TOTALE ONERI	43	32	58	133	4,4% (2)

(1) incidenza calcolata sul totale delle attività dello Stato Patrimoniale

(2) incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte

Si precisa inoltre che:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Giay è dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo;
- il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Castellina è stato, fino al mese di aprile 2022, dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo;
- l'Amministratore Delegato Riccardo Baudi riveste la carica di dirigente con responsabilità strategiche in UnipolSai Assicurazioni.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol Gruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,4	0,8
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,6
III Immobilizzazioni finanziarie	7.626,5	7.570,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.627,4	7.572,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	495,3	493,5
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	147,2	1.382,4
IV Disponibilità liquide	1.052,4	412,6
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.694,9	2.288,5
D) RATEI E RISCONTI	0,4	0,4
TOTALE ATTIVO	9.322,7	9.861,1
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	199	284
IX Utile (perdita) dell'esercizio	335,1	316,3
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(0,3)	(1,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.917,6	5.983,2
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24,5	43,3
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.380,5	3.834,7
TOTALE PASSIVO	9.322,7	9.861,1

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - CONTO ECONOMICO

	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20,1	15,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	57,3	47,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(37,3)	(32,0)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	352,0	244,1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1,6)	0,5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	313,1	212,6
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	335,1	316,3

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, commi 125 e 125-bis della legge n. 124/2017 e successive modifiche e integrazioni, si segnala che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura a carico delle risorse pubbliche soggetti all'obbligo di trasparenza fissato dalla normativa citata.

Operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea ordinaria dei Soci

Sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria dei soci di Unipol Investment S.p.A. (la “Società”),

- esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio della Società chiuso il 30 giugno 2022;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2022;
- preso atto delle rispettive relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla Società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.;
- considerato che la riserva legale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale,
delibera
- di approvare il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 di Unipol Investment S.p.A. corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 10.651.863,50 (l'“Utile d'Esercizio”);
- di approvare la proposta di destinare integralmente l'Utile d'Esercizio, pari a Euro 10.651.863,50, quale dividendo a favore dell'unico Socio Unipol Gruppo S.p.A.;
- di fissare il termine di pagamento del dividendo entro il mese di novembre 2022.”

Bologna, 20 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

**PROSPETTO CONTENENTE LE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO
LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 n. 14 del Codice Civile)**

(in migliaia di euro)

ANTICIPATE	30/06/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		30/06/2022	
	Importo imponibile	Effetto fiscale (*)						
IRES								
Perdite fiscali	-	-	13.203	3.169	-	-	13.203	3.169
Agevolazione ACE	3.522	845	6.721	1.613	-	-	10.243	2.458
Dividendi per competenza	-	-	(8)	(2)	(8)	(2)	-	-
Minus valutazione partecipazioni circolante	730	175	12.079	2.900	225	54	12.584	3.021
Svalutazione crediti	56	13	-	-	8	2	48	11
Accantonamenti personale	3	1	-	-	3	1	-	-
Totale IRES	4.311	1.034	31.995	7.680	228	55	36.078	8.659

(*) Aliquota 24% IRES

Relazione del Collegio Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
sui risultati del Bilancio di Unipol Investment S.p.A.
chiuso al 30 giugno 2022 e sull'attività svolta,
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile**



Al Socio Unico.

La Vostra Società, Unipol Investment S.p.A. a socio unico, ("**Unipol Investment**" o la "**Società**"), detenuta al 100% da Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**") e soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima, ha per oggetto sociale lo svolgimento dell'attività di assunzione di partecipazioni non nei confronti del pubblico.

Si rileva che nel corso dell'esercizio la Società ha incrementato la partecipazione al capitale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**") acquisendo n. 7.985.000 azioni. Pertanto al 30 giugno 2022 la Società detiene complessive n. 124.801.460 azioni ordinarie UnipolSai, pari al 4,41% del capitale sociale della stessa, per un valore di bilancio pari a Euro 240.283.124.

Sono state altresì effettuate operazioni di compravendita sul mercato di titoli azionari quotati e di quote di fondi di investimento, tutti classificati come "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Tutto ciò premesso, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, avuto riguardo alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio di esercizio di Unipol Investment è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione ai principi di correttezza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, Vi informiamo che il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha partecipato alle n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti né azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono deliberate in conformità alla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai vertici aziendali, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai vertici aziendali, dalla società



incaricata della revisione legale dei conti, dall'esame dei documenti aziendali ed al riguardo non ha rilievi da evidenziare.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né tantomeno esposti di qualsiasi natura.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne una segnalazione o la menzione nella presente Relazione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale da parte di EY S.p.A. alla quale è affidato l'incarico per gli esercizi dal 2022 al 2024.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Si riportano di seguito le principali voci del bilancio di Unipol Investment:

utile d'esercizio	Euro	10.651.864
patrimonio netto	Euro	606.288.275
immobilizzazioni finanziarie	Euro	240.283.124
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di cui:	Euro	352.394.483
(i) altre partecipazioni	Euro	134.931.925
(ii) altri titoli	Euro	129.480.423
(iii) attività finanziarie per la gestione accentrata delle tesoreria (<i>cash pooling</i>)	Euro	87.982.135

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed in proposito non ha osservazioni da rappresentare.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da evidenziare.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle indicazioni inserite dalla società incaricata della revisione legale nella sua Relazione, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili né rilievi di alcuna natura in relazione alla redazione del Bilancio d'esercizio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Il Collegio ha altresì verificato la rispondenza del progetto di Bilancio dell'esercizio 2022 ai fatti ed alle informazioni di cui ha preso conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha al riguardo alcuna osservazione da rappresentare.

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale non ritiene di formulare obiezioni in merito all'approvazione

del Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2022, che evidenzia un utile di Euro 10.651.863,50, nonché alla proposta formulata dagli Amministratori di destinare integralmente l'utile di esercizio quale dividendo a favore dell'unico Socio Unipol.

Bologna, 5 ottobre 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Andrea Castellari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Castellari', positioned below the printed name.

Relazione di Revisione



Unipol Investment S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Unipol Investment S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Unipol Investment S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

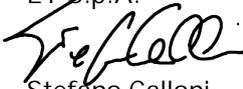
Gli amministratori di Unipol Investment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Unipol Investment S.p.A. al 30 giugno 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Unipol Investment S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Unipol Investment S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 ottobre 2022

EY S.p.A.

Stefano Calloni
(Revisore Legale)

Unipol Investment S.p.A.

Sede Legale e Direzione:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolinvestment@pec.unipol.it
tel +39 051 5076111
fax +39 051 5076602

Capitale Sociale i.v. Euro 5.180.107,85
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. 00625450374
P. IVA 03740811207
R.E.A. 478421

Società Unipersonale soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.



Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

www.unipol.it